

- 9) Le attività secondarie, in concomitanza con i lavori ed al fine di non creare interferenze con gli stessi, sono delocalizzate nell'area individuata con Ordinanza Commissariale n. 13 del 16/02/2022.
- 10) Non potranno essere richiesti a questa Autorità risarcimenti per eventuali interferenze con le attività di cantiere previste, restando comunque la disponibilità di condividere per i coordinamenti del caso la programmazione dettagliata della cantierizzazione per come già rappresentato da questa Autorità con la nota prot. n. PAR-5183 del 20/07/2021.
- 11) Il concessionario si rende disponibile a non frapporte mai ostacoli od impedimenti di sorta all'esecuzione dei suddetti lavori, al cui riguardo, sulla base dei coordinamenti operativi che verranno preventivamente stabiliti per il tramite del competente ufficio di direzione dei lavori, dovranno essere assicurati gli spostamenti di arredi ed attrezzature da lavoro negli spazi di volta in volta interessati dai lavori medesimi.
- 12) Ad avvenuta ultimazione dei lavori previsti, sarà cura della Direzione Tecnica di questa Autorità condividere il nuovo assetto funzionale conseguito nell'edificio interessato, ciò per i connessi aggiornamenti dovuti al rapporto della concessione demaniale in argomento.
- 13) Il concessionario si impegna ad osservare tutte le norme generali e speciali inserite nella presente licenza e dichiara espressamente di accettare come in effetti le accetta.
- 14) Restano in capo al concessionario tutti gli oneri finalizzati al possesso dei titoli autorizzativi e degli assensi per legge dovuti nella fattispecie nonché i connessi adempimenti ivi inclusi i titoli edilizi e gli aggiornamenti catastali riconnessi.
- 15) Il godimento del bene in concessione si intende prorogato sino al rilascio di nuova concessione o al rigetto della domanda, alle stesse condizioni della precedente concessione, purché il concessionario presenti tempestivamente l'istanza prima della scadenza e comunque almeno nei 180 giorni antecedenti e corrisponda il canone nei termini assegnati.
- 16) Il concessionario si impegna ad adottare tutte le precauzioni e le misure di tutela atte ad evitare, sulla base di un'adeguata analisi dei rischi, ogni interferenza verso le attività dei circostanti spazi portuali.
- 17) Il Concessionario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni normative e regolamentari, anche di carattere tributario, inerenti all'attività svolta e, segnatamente, al pagamento dei tributi locali (IMU, tassa rifiuti, tasse regionali, etc.) ove dovuti.
- 18) Il Concessionario è tenuto a rispettare le procedure previste dal SID, e ad effettuare, a sua cura e spese, l'autonomo accatastamento, del bene assentito in concessione, consegnando all'Autorità di Sistema Portuale copia della documentazione attestante l'adempimento.
- 19) Il canone applicato è stato determinato secondo i criteri individuati nel Regolamento di amministrazione del demanio approvato con Ordinanza Presidenziale n. 74 del 02/10/2020, come modificata con Ordinanza del Commissario Straordinaria n. 22/2021 del 29/09/2021. Il concessionario si obbliga al pagamento dell'eventuale conguaglio. Per gli anni successivi il canone sarà rivalutato in base all'indice Istat che sarà annualmente comunicato dal Ministero vigilante all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.
- 20) Il concessionario si impegna ad accettare ogni eventuale variazione del canone che dovesse intervenire in costanza di concessione per effetto dell'entrata in vigore di inderogabili norme di legge eterointegranti.
- 21) Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione in materia di demanio marittimo;
- 22) Qualsiasi spesa inerente il presente Atto è a carico del Concessionario. Lo stesso ha provveduto ad assolvere alle spese di registrazione e alle spese relative ai valori bollati tramite versamento virtuale mediante modello F24.

IL CONCESSIONARIO  
ASSOCIAZIONE PRODUTTORI PESCA SOC. COOP. P.A.

Lazzari Apollinare

La presente licenza viene firmata, senza l'assistenza di testimoni, previa consensuale rinuncia ai medesimi, in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi di cui sopra, dal concessionario, il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio presso la sede della società corrente in Ancona (AN), scalo Molo Sud, nonché domicilio digitale all'indirizzo: [appan@pecraccomandata.it](mailto:appan@pecraccomandata.it)  
Ancona, addì 23/08/2022

IL PRESIDENTE  
Ing. Vincenzo Garofalo

IL CONCESSIONARIO  
ASSOCIAZIONE PRODUTTORI PESCA SOC. COOP. P.A.

Lazzari Apollinare

L'UFFICIALE ROGANTE  
Avv. Gabriele Lucchini

N. 00-19 del registro  
Concessioni - Anno 2022.

N. 1969 del repertorio

**AUTORITA' di SISTEMA PORTUALE**  
del Mare Adriatico Centrale  
(C.F. e P. IVA n. 00093910420)

<input type="checkbox"/>	PRIMO RILASCIO
<input checked="" type="checkbox"/>	RINNOVO
<input type="checkbox"/>	RINNOVO CON MODIF.
<input type="checkbox"/>	VARIAZ. INTESAZIONE

**IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' DI  
SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE**

Vista la Legge 28/01/94 n. 84 e successive modifiche;  
Viste le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n°169/2016;  
Visto il D.M. 15.03.2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;  
Visti l'art.36 del Codice della Navigazione e l'art. 8 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;  
Vista la Delibera Commissariale n. 26/2021 del 02/08/2021 con cui è stato nominato, quale Ufficiale Rogante ai fini e per gli effetti di cui all'art. 9 Reg. Cod. Nav., l'Avv. Gabriele Lucchini, Funzionario Responsabile della Divisione Gare, Appalti, Contratti - Contenzioso;  
Vista l'istanza presentata dal Sig. Lazzari Apollinare, in qualità di Legale Rappresentante della Associazione Produttori Pesca Soc. Coop. P.A., C.F./P.IVA 00171980428, corrente in Ancona, scalo Molo Sud, assunta al prot. n. ARR-9522 del 20/07/2021 e successive integrazioni, da ultimo acquisite al prot. n. ARR-9558 del 25/07/2022, relativa al nuovo rilascio di concessione d.m. avente ad oggetto un'area demaniale marittima di mq 2.460,00 allo scopo di utilizzare il manufatto di due piani adibito a mercato ittico all'ingrosso, iscritto tra le pertinenze demaniali marittime mod 23/D1 alla partita n. 94 comprensivo di uffici, spogliatoi, celle frigorifere, servizi igienici, magazzini di mq. 2.404,00 per piano e di un'area scoperta di mq. 56,00 usata come piazzale di movimentazione, per anni 4 (quattro);  
Vista la precedente licenza n. 00-64/2017 del 06/12/2017, rep. 1217, così come prorogata fino al 31/12/2021 ai sensi dell'art. 199 comma 3 lett. B) del D.L. 19/05/2020, n. 34 convertito con modificazioni in L. 17/07/2020 n. 77;  
Visto l'art. 5 comma 3bis del D.L. 146/2021 convertito dalla L. 7/12/2021 n. 215 recante modifica dell'art. 199 comma 3 lett b), a mente del quale nel caso in cui, le procedure ad evidenza pubblica per il rilascio delle concessioni ai sensi dell'art. 36 Cod. Nav. e dell'art. 18 legge 28 gennaio 1994, n. 84, risultino già avviate alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D. L. 146/2021, la ulteriore proroga è limitata al tempo strettamente necessario all'adozione del provvedimento di aggiudicazione del titolo demaniale all'esito della procedura comparativa;  
Visto il provvedimento di aggiudicazione del servizio di gestione del mercato ittico a favore della Associazione Produttori Pesca Soc. Coop. P.A., adottato dal Comune di Ancona con determina n. 2278 del 30.11.2020 richiamata nell'esito della procedura di gara datato 22.02.2021 e pubblicato nel pertinente sito istituzionale dell'Amministrazione comunale;  
Visto l'avviso pubblicato in data 10/08/2021 ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav.;  
Vista la nota prot. n. PAR-5614 del 10/08/2021 quale avvio del procedimento di rilascio della concessione demaniale con cui è stato rappresentato che il manufatto iscritto tra le pertinenze demaniali marittime al n. 94 del registro mod. 23/D1 è interessato dal progetto di ristrutturazione per risanamento strutturale con miglioramento sismico e riqualificazione energetica e funzionale dell'edificio (C.U.P. J34B16000150005, C.I.G. 8615606EF9), i cui lavori saranno eseguiti per fasi consecutive onde non compromettere la totale disponibilità dello stesso;  
Vista la nota prot. n. PAR-5183 del 20/07/2021 della Direzione Tecnica di questa Autorità relativa all'avvenuta aggiudicazione dei lavori di cui sopra;  
Vista la nota della Direzione lavori recante approvazione del cronoprogramma degli interventi previsti, assunta al prot. n. ARR-10827 del 25/08/2021;  
Visto il parere della Direzione Tecnica di questa Autorità di Sistema Portuale, acquisito al prot. n. PAR-6077 del 02/09/2021;  
Vista la nota prot. n. PAR-6098 del 03/09/2021 con cui è stata ribadita la circostanza che gli interventi di cui sopra sono stati programmati per singoli stralci al fine di non compromettere il regolare svolgimento delle attività con la necessità da parte del concessionario di provvedere allo spostamento degli arredi e delle attrezzature da lavoro negli spazi di volta in volta interessati dai lavori di ristrutturazione;  
Visto il parere rilasciato con nota prot. n. 27844 in data 08/09/2021 dalla Capitaneria di Porto di Ancona, acquisito al prot. n. ARR-11348 del 08/09/2021;  
Vista la comunicazione del richiedente all'Agenzia delle Dogane di Ancona, ai sensi dell'art. 19 D.lgs. 374/90, assunta al prot. n. ARR-11458 del 13/09/2021;  
Vista l'Ordinanza Commissariale n. 26/2021 del 06.10.2021 avente ad oggetto: "Ristrutturazione dell'edificio demaniale sede del mercato ittico sito nella zona del Mandracchio del porto di Ancona (C.U.P. J34B16000150005,

C.I.G. 8615606EF9), P.O. F.E.A.M.P. 2014-2020 – Misura 1.43 “Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca” – Codice progetto 1.43/2019/05/MA”

Vista l’attestazione di avvenuta pubblicazione all’albo del Comune di Ancona, acquisita al prot. n. ARR-12484 in data 07/10/2021;

Vista l’attestazione di avvenuta pubblicazione all’albo della Capitaneria di Porto di Ancona, acquisita al prot. n. ARR-12475 in data 07/10/2021;

Vista la Delibera n. 33 in data 29/09/2021 del Comitato di Gestione, ai sensi dell’art. 9 comma 5 lett. f) L. 84/94 ss.mm.ii;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 13 del 16/02/2022 per individuazione di un’area di mq. 300,00 per delocalizzazione delle attività secondarie insediate nell’edificio del mercato ittico;

Vista la nota prot. PAR 806 del 10/02/2022 con la quale questa Autorità ha richiesto gli adempimenti necessari per la sottoscrizione della presente licenza;

Visto l’elenco dei soci dell’Associazione Produttori Pesca aggiornato a febbraio 2022, assunto al prot. ARR 4213 del 06/04/2022;

Vista l’ulteriore nota prot. PAR 5152 del 07/07/2022 recante chiarimenti relativi all’utilizzo dei locali presenti nel mercato ittico da parte dei soci dell’Associazione e da parte di soggetti estranei all’elenco soci, nonché sollecito di trasmissione della documentazione necessaria per la sottoscrizione della presente licenza;

Visto l’avvenuto pagamento del canone demaniale dovuto dell’importo di € 15.067,48 richiesto con atto di accertamento n. 00-6/22 del 10/02/2022;

Vista la polizza fidejussoria n. 2518/96/22491049 emessa dalla società UnipolSai Assicurazioni Spa – Agenzia di Ancona – e relativa appendice del 10/03/2022 per estensione della validità della stessa sino al 31/12/2026, vincolata a favore dell’Autorità di Sistema Portuale, a garanzia degli obblighi assunti in dipendenza della concessione di che trattasi;

Vista la polizza assicurativa n. 40038712000780 emessa dalla società TUA Assicurazioni Spa – Agenzia di Ancona – in sostituzione della polizza assicurativa n. 40038712000715, quale copertura rct-rco e dei rischi di incendio, fulmine, scoppio per l’importo di € 370.000,00 compresa la partita ricorso terzi per l’importo di euro 500.000,00 vincolata a favore di questa Autorità di Sistema Portuale;

Vista la certificazione antimafia liberatoria rilasciata ai sensi dell’art 87 del D.lgs. 159/2011 e s.m.i., acquisita tramite piattaforma BDNA prot. PR\_ANUTG\_Ingresso\_0037509\_20220328, attestante l’insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all’art. 67 del D. lgs. 159/2011, assunta al prot. ARR 10568 del 17/08/2022;

Vista la conclusione favorevole delle verifiche di legge, in ordine alla regolarità contributiva, previdenziale e fiscale;

Visti gli atti d’ufficio;

#### C O N C E D E

Alla **ASSOCIAZIONE PRODUTTORI PESCA SOC. COOP. P.A.** codice fiscale 00171980428 di occupare un’area demaniale marittima di mq. 2.460,00 situata nel Comune di Ancona e precisamente situata in zona Mandracchio del porto di Ancona, allo scopo di utilizzare il manufatto di due piani adibito a mercato ittico all’ingrosso, iscritto tra le pertinenze demaniali marittime mod. 23/D1 alla partita n. 94, comprensivo di uffici, spogliatoi, celle frigorifere, servizi igienici, magazzini di mq. 2.404,00 per piano e di un’area scoperta di mq. 56,00 usata come piazzale di movimentazione

e con l’obbligo di corrispondere, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione:

Canone dovuto anno 2022 = € 15.067,48 (dal 01/01/2022 al 31/12/2022, salvo conguaglio, da rivalutare per l’anno successivo in base agli indici ISTAT)

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà la durata di mesi 48 dal 01/01/2022 al 31/12/2025.

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l’area occupata, asportando gli eventuali manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all’Amministrazione Portuale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, almeno nei 180 giorni antecedenti, in modo che, all’epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

Il Legale Rappresentante dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà però sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzo risarcimenti di sorta.

Parimenti, il Legale Rappresentante dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario della presente concessione nei casi previsti dagli artt. 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall’inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l’obbligo di sgomberare, a proprie spese, l’area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l’area stessa nel pristino stato all’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, sulla semplice intimazione scritta dal Legale Rappresentante, notificata all’interessato in via amministrativa.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l’affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, all’albo dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all’obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di provvedervi d’ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese sulla cauzione prestata, nonché nei modi prescritti dell’articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l’Autorità Portuale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l’Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l’Amministrazione Portuale dell’esatto adempimento degli oneri assunti e verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell’esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l’accesso, sia di giorno che di notte, sulla zona demaniale concessa, al personale dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, della Capitaneria di Porto, delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate o agli organi di polizia.

La presente concessione è altresì subordinata alle seguenti condizioni speciali che verranno appositamente sottoscritte per accettazione dal concessionario:

- 1) Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell’Autorità di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato.
- 2) Il concessionario non potrà iniziare eventuali lavori sull’area in concessione se prima non avrà ottenuto il pertinente titolo edilizio e avrà comunque osservato le norme vigenti in materia urbanistica ed ambientale, nonché ottenuto il nulla osta da parte dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.
- 3) Il concessionario dichiara espressamente di manlevare e tenere indenne la Pubblica Amministrazione in modo assoluto da ogni molestia, azione, danno o condanna che ad essa potesse derivare da parte di chiunque o per qualsiasi motivo in dipendenza della presente concessione, nonché di rinunciare a qualsiasi intervento pubblico o indennizzo per danni alle opere della concessione causati dalla erosione marina, da mareggiate o da qualsiasi altro evento.
- 4) Le attività dovranno essere svolte nel rispetto di ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di edilizia ed urbanistica, di tutela ambientale, di sicurezza degli impianti tecnologici, di prevenzione degli incendi, di salute e sicurezza fisica dei lavoratori
- 5) Le attrezzature depositate negli spazi demaniali oggetto della concessione non dovranno mai costituire pericolo per la pubblica incolumità o per le attività portuali circostanti. Al riguardo, resterà pienamente responsabile il titolare della concessione che presterà ogni precauzione e adotterà ogni necessaria misura di sicurezza.
- 6) Il concessionario è obbligato a proprie spese ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi in concessione.
- 7) L’utilizzo del manufatto non dovrà compromettere le attività previste con Ordinanza Commissariale n. 26/2021 avente ad oggetto: “Ristrutturazione dell’edificio demaniale sede del mercato ittico sito nella zona del Mandracchio del porto di Ancona (C.U.P. J34B16000150005, C.I.G. 8615606EF9), P.O. F.E.A.M.P. 2014-2020 – Misura 1.43 “Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca” – Codice progetto 1.43/2019/05/MA”, ed eventuali successivi aggiornamenti.
- 8) La relativa cantierizzazione, in base allo specifico progetto esecutivo, risulta concepita in maniera tale da non compromettere il regolare svolgimento delle attività attualmente insediate presso l’edificio interessato con esecuzione dei lavori per singoli stralci consecutivi, nonché apprestamenti provvisori esterni dove possano essere temporaneamente delocalizzate alcune funzioni marginali dell’edificio stesso (baraccamenti per depositi e magazzini dei retieri).



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Pesaro, Falconara Marittima, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona

Divisione Demanio, Imprese e Lavoro Portuale

## TITOLO

**LICENZA DEMANIALE REG. N.00\_19 ANNO 2022 DEL 23/08/2022 REP. 1969**

ADSP del MARE ADRIATICO CENTRALE - Si attesta che il  
presente atto è stato registrato presso l'Ufficio delle Entrate di  
Ancona il 26/08/2022 al n° 1315 serie 1  
con l'esenzione di euro 1489,75

L'Ufficiale Rogante

L'Ufficiale Rogante  
Avv. Gabriele Lucchini

